

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE REGIONALE N. 353 DEL 27/4/2011

D.G.R. n. 89-1934 del 21 aprile 2011: domande di aiuto/pagamento 2011 ai sensi della misura 214 "Pagamenti agroambientali" del PSR 2007-2013. Ripartizione finanziaria tra le azioni e disposizioni applicative

Vista la D.G.R. n. 89-1934 del 21 aprile 2011 avente per oggetto "PSR 2007-2013 della Regione Piemonte: misura 214 "Pagamenti agroambientali" - Apertura delle domande di aiuto (e di pagamento) ai sensi delle azioni 214.6/2, 214.7, 214.8/1, 214.9 per la campagna 2011".

Visti i Manuali procedurali di Arpea (Agenzia regionale per le Erogazioni in agricoltura) e la D.D. n. 464 del 4.6.2009 che ha definito le competenze in materia di sviluppo rurale dell'Assessorato regionale agricoltura e dell'Arpea e che attribuiscono all'Autorità di gestione del PSR le competenze riguardo le domande di aiuto.

Visto che le domande di aiuto per ragioni di semplificazione costituiscono nel 1° anno anche domande di pagamento e che la presentazione di queste ultime è stata disciplinata per il 2011 dalla Determinazione n. 51-2011 dell'Area autorizzazione pagamenti-tecnico di Arpea in data 29.03.2011 avente per oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento (prosecuzione impegni) per superfici e animali Campagna 2011. Reg. (CE) 1698/2005 e s.m.i. Misura 214 – Misura 215 – Misura F Reg. CE 1257/99 - Misura F Reg. CEE 2078/92 s.m.i." dalla quale vengono desunti gli elementi contenuti nell'allegato I.

Viste le prescrizioni delle azioni agroambientali ed in particolare la durata pluriennale degli impegni.

Considerato che nel 2011 occorre effettuare le opportune valutazioni in vista della conclusione del periodo di programmazione 2007-2013 dello sviluppo rurale e che i nuovi impegni ai sensi dell'art. 46 del reg. (CE) n. 1974/2006 e s.m.i devono contenere una clausola di revisione per garantirne l'adeguamento, in caso di modifiche, ai requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari ed ai requisiti obbligatori supplementari.

Considerato altresì che secondo le proposte di modifica al citato regolamento presentate dalla Commissione UE gli impegni pluriennali devono contenere una clausola di revisione al quadro giuridico della futura politica agricola comune che prende avvio nel 2014.

Richiamato altresì che l'erogazione delle annualità di pagamento relative alle domande accoglibili può essere assicurata soltanto fino al 2013, a causa dell'impossibilità di garantire il reperimento dei fondi necessari per finanziare la prosecuzione degli impegni nel successivo periodo di programmazione.

Considerata la misura 214 "Pagamenti agroambientali" contenuta nel PSR 2007-2013 del Piemonte e le azioni in cui è articolata.

Tenuto conto che mediante la citata DGR n. 89-1934 del 21 aprile 2011 la Giunta regionale ha assegnato alla Direzione agricoltura l'incarico di ripartire l'importo totale di 1 milione di euro tra le azioni 214.6/2, 214.7/1, 214.7/2, 214.7/3, 214.9 di cui è stata stabilita l'apertura.

Considerato che la gestione dei flussi finanziari del PSR 2007-2013 è effettuata operativamente dall'organismo pagatore ARPEA e che i contributi sono finanziati con i fondi provenienti da due fonti distinte, secondo il seguente schema:

- la quota Comunitaria a carico del FEASR (pari al 44% o in taluni casi per l'azione 214.7 pari al 64,91% del totale) che viene versata direttamente dalla UE all'organismo pagatore;

- la quota Nazionale (pari al 56% o in taluni casi per le azioni 214.4 e 214.7 pari al 35,09% del totale) che lo Stato versa direttamente all'organismo pagatore.

Tenuto conto che la Giunta regionale ha, inoltre, assegnato alla Direzione agricoltura l'incarico di stabilire le disposizioni applicative relative alle azioni attivate che possono essere distinte per ragioni di semplificazione e chiarezza in .

- disposizioni applicative generali valide per tutte le azioni;
- disposizioni specifiche per le singole azioni.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01 e s.m.i.

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008

DETERMINA

in qualità di autorità competente per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 ai sensi dell'art. 74, par. 2 del reg. (CE) n. 1698/2005 e del cap. 11.1 del PSR, e in attuazione della D.G.R. 89-1934 del 21 aprile 2011 concernente la presentazione di domande di aiuto/pagamento per l'adesione ad azioni della misura 214 (Pagamenti agroambientali):

1. di assegnare, nell'ambito della dotazione complessiva di 1 milione di €, i seguenti importi alle azioni elencate, cui partecipa il Fondo Feasr per la quota di 44% o di 64,91% (contrassegnato da *) e i fondi nazionali per la quota rispettivamente rimanente:

| Azioni o sottoazioni | Importo FEASR(€) | Importo nazionale (€) | Importo totale (€) |
|---|------------------|-----------------------|--------------------|
| 214.6/2 (Sistemi pascolivi estensivi gestiti con Piano pastorale aziendale) | 66.000 | 84.000 | 150.000 |
| 214.7 (Elementi dell'agroecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica) costituita dalle 3 sottoazioni: | 123.329* | 66.671* | 190.000* |
| | 154.000 | 196.000 | 350.000 |
| 214.7/1 (Conservazione di elementi dell'agroecosistema a valenza ambientale e paesaggistica) | 45.437* | 24.563* | 70.000* |
| | 66.000 | 84.000 | 150.000 |
| 214.7/2 (Coltivazioni a perdere per l'alimentazione della fauna selvatica) | 45.437* | 24.563* | 70.000* |
| | 44.000 | 56.000 | 100.000 |
| 214.7/3 (Fasce tampone inerbite) | 32.455* | 17.545* | 50.000* |
| | 44.000 | 56.000 | 100.000 |
| 214.8/1 (Conservazione di razze locali minacciate di abbandono) | 13.200 | 16.800 | 30.000 |
| 214.9 (Interventi a favore della biodiversità nelle risaie), limitatamente alla tipologia 2 (Mantenimento della sommersione del | 123.200 | 156.800 | 280.000 |

| | | | |
|--|---------|---------|-----------|
| terreno su parte della risaia durante le asciutte) eventualmente abbinata alla tipologia 1 (Sospensione anticipata delle asciutte) nella stessa camera di risaia | | | |
| TOTALE | 479.729 | 520.271 | 1.000.000 |

Nel caso in cui gli importi per una o più azioni risultassero insufficienti verranno costituite le graduatorie applicando i criteri ed i relativi punteggi (nel rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza del PSR) indicati nelle disposizioni specifiche delle azioni di cui all'Allegato II.

Il medesimo importo per azione costituisce altresì il budget rispetto al quale gli Enti delegati potranno effettuare le liquidazioni delle domande ammesse.

Qualora, invece, l'importo sopra indicato risultasse superiore all'importo necessario al finanziamento di tutte le domande pervenute, le economie verranno considerate a disposizione della Misura 214, per l'emanazione di altri bandi della stessa campagna o di successive campagne e comunque nell'ambito delle possibilità di finanziamento del PSR 2007-2013.

2. di prevedere, nel caso in cui le risorse fossero insufficienti a finanziare tutte le domande pervenute, di applicare quanto disposto dal punto III del dispositivo della DGR n. 89-1934 del 21.04.2011, che contempla, tra l'altro, la possibilità di applicare i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza del PSR, riportati nelle disposizioni specifiche delle azioni di cui all'Allegato II.
3. di approvare i 2 allegati che fanno parte integrante della presente determinazione e che riguardano rispettivamente:
 - Allegato I: Istruzioni per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento della campagna 2011 e successive procedure;
 - Allegato II : Disposizioni applicative, composte da una parte generale e da disposizioni specifiche per le singole azioni.
4. di ribadire che a causa dell'evoluzione del quadro giuridico della politica agricola comunitaria, prevista a partire dal 2014:
 - non è possibile garantire il finanziamento degli anni di impegno che oltrepassano il 2013;
 - occorre informare i beneficiari del presente bando della necessità di sottostare alle clausole degli adeguamenti che si renderanno necessari a partire dal 2014.

Contro la presente determinazione è ammesso il ricorso al Tar entro 60 giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRETTORE REGIONALE
Gaudenzio De Paoli